

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 10.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettore non affrancato non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

LA GUERRA NEL MAROCCO

Londra, 13. — Da Casablanca il corrispondente del *Daily Mail* dice che tre mila marocchini si sono ritirati a sei miglia dalla città.

Nel pomeriggio le truppe forti di due mila uomini si sono spinte fino a 600 metri dalla posizione dei francesi, ma furono respinte ad est. Esse allora hanno attaccato ad ovest, ma dovettero retrocedere sotto la violenza degli obici sparati dalle navi della squadra che cagionarono perdite rilevanti. In seguito la cavalleria francese li inseguì e fece numerosi prigionieri.

I francesi perdettero 4 ufficiali e 15 soldati.

L'arresto del Governatore di Casablanca

Il governatore di Casablanca, che fu arrestato e internato a bordo della *Gloire*, incoraggiava i marocchini a fare bottino, ed al saccheggio. I marocchini presi colle armi alla mano furono fucilati.

Il suo avuto luogo i funerali del legionario ucciso. Il generale Drude ha pronunciato un discorso.

La notte del 10 all'11 passò tranquilla e le truppe poterono riposare.

L'ispettore generale della polizia marocchina

Berna 13. — Il colonnello Müller, ispettore generale della polizia marocchina, è partito ieri per Tangeri in seguito agli avvenimenti di Casablanca.

Il colonnello Müller, che doveva prolungare il suo congedo fino all'autunno e condurre allora secoli la famiglia a Tangeri, credette preferibile riguardare subito il suo posto.

Quanto al posto di aiutante dell'ispettore in luogo del capitano Fischer, si parla del dottor Arturo Depury di Neuchâtel segretario della legazione svizzera a Washington.

L'esodo degli ebrei

Gibilterra, 13. — Nel pomeriggio, 780 rifugiati israeliti sono giunti da Tangeri, 400 rimangono a Gibilterra, gli altri si recano ad Algeiras.

Accuse tedesche ai francesi

Colonia, 13. — Il corrispondente della *Kölnische Zeitung*, arrivato da Casablanca a Tangeri col piroscalo tedesco *Arkadia*, telegrafa al suo giornale che le notizie diffuse da fonte francese, non sembrano conformi ai fatti. E' parere unanime che la colpa delle perdite di vite e di averi ricade sul comandante dell'incrociatore francese *Galilée* il quale, senza necessità, fece sbarcare un debolissimo reparto di truppe prima dell'arrivo della squadra, causando così i saccheggi e l'uccisione di molti ebrei ed arabi. La Francia sarebbe quindi responsabile del danno derivatone in gran parte ai tedeschi. Se non c'è da deplorare l'uccisione di tutti gli europei, conviene essere grati al gerente il consolato germanico e al console inglese che con le loro dimostrazioni impedirono al giovanissimo Leville, gerente del consolato francese, di far sbarcare al principio dei disordini, quando la città era piena

di arabi, un distaccamento di solo trenta uomini. E' falsa pure la notizia che lo sbarco di truppe sia stato chiesto dall'incaricato d'affari francese.

Pare che ci trovino gusto

Malgrado tutte le parole in contrario, pare che i francesi ci trovino gusto nella guerra del Marocco — perchè è vera guerra quella che si fa e si farà dai francesi in nome dell'Europa e non si sa ancora se per conto della medesima.

L'illustre economista Leroy Beaulieu sconsiglia la conquista del Marocco per ragioni economiche. Ci vorrebbero 80 mila uomini, dieci anni e da 4 a 5 miliardi. E dopo la conquista bisognerebbe tenere sempre nel Marocco da 50 a 60 mila uomini.

Leroy Beaulieu esclude dunque il proposito di tale conquista. Ma egli crede che la Repubblica dovrà fare una marcia a Fez, come dimostrazione la quale valga a impressionare talmente gli indigeni e il Governo da persuaderli che gli attentati contro gli europei non potranno più ripetersi.

Il ministro Pichon ha un bel dire: « noi non vogliamo assolutamente conquiste, noi ci contenteremo di una energica repressione ». Gli avvenimenti prendono la mano a lui e ai generali.

E basta l'introduzione per farsi una idea della grandiosità dell'impresa.

Una città quasi interamente distrutta e i consolati europei rimasti in mezzo a un cimitero!

La calma segnalata dagli ultimi telegrammi può essere foriera di nuove tempeste: i maomettani sono popoli fanatici, gelosi della indipendenza dei loro paesi. In guerra fra di loro, non tollerano l'intervento dello straniero.

Non si possono dominare che a un modo: distruggendoli. A Casablanca la Repubblica umanitaria di Clemenceau ha fatto la prima prova.

Dopo i disordini di Reggio Calabria

Roma, 13. — Il *Corriere d'Italia* annuncia che il prefetto di Reggio Calabria, comm. Orsi, sarebbe stato messo in disponibilità, e il commissario di polizia sarebbe stato trasferito.

Queste punizioni sarebbero conseguenza dei disordini in quella provincia.

Il divieto d'un comizio anticlericale

Roma, 13. — Il prefetto ha proibito il comizio anticlericale indetto per domani d'iniziativa del Circolo socialista all'Esquilino, adducendo che ne fu tenuto già un altro nell'Orto agricolo.

Gravissima rivolta a Belfast

Londra, 13. — Sui sanguinosi disordini di Belfast si hanno i seguenti particolari: La popolazione prendendo

le parti dei facchini e dei poliziotti scioperanti, commise eccessi terribili. Le truppe tentarono di disperderli, ma la folla dissolse le vie e demolì muri per provvedersi di pietre con le quali lapidare i soldati. Questi spararono uccidendo una donna e un bambino e ferendo centinaia di dimostranti. Vi furono feroci lotte a corpo a corpo fra dimostranti e soldati. Questi ultimi si difesero anche con le baionette. Fra i soldati vi sono molti feriti. Gli ospitali sono zeppi; il fermento perdura minaccioso.

I disordini cessarono verso la mezzanotte. Sarebbero rimaste ferite parecchie centinaia di persone. Molti soldati e funzionari di polizia sono stati feriti a sassate.

NECROLOGIO

E' morto a Roma il senatore Augusto Lorenzini, nato a Roma nel 1826, fervente patriotta, combatté nel 1848-49 per la Repubblica Romana e, ristabilito il Governo pontificio, cospirò contro di esso.

Arrestato nel 1853, venne processato e condannato a venti anni di carcere duro, ma dopo tre anni di prigionia gli fu commutata la pena nell'esilio perpetuo.

Nel 1867 combatté a Mentana e vi rimase gravemente ferito. Rientrato in Roma per la breccia di Porta Pia, fu subito chiamato a far parte delle principali amministrazioni. Fu eletto deputato nel 4° collegio di Roma, ed in seguito rappresentò successivamente il 4° collegio di Perugia e quello di Spoleto. Era stato nominato senatore nel 1901.

Il Congresso internazionale di Londra per le case popolari

Si è tenuto in questi giorni a Londra e si è chiuso venerdì (9) un Congresso internazionale per le case popolari. E' l'ottavo in ordine cronologico ed il più importante per la serietà degli argomenti all'ordine del giorno e pel numero degli intervenuti. Più di 400, fra i 600 adesioni, furono i membri che presenziarono le discussioni e di essi la maggioranza era composta di rappresentanti delle nazioni e città estere, il che, come osservano i giornali inglesi, dimostra pienamente l'interesse che il problema delle abitazioni ha destato in tutti i paesi civili. Il Governo d'Italia era rappresentato dal comm. Magaldi, l'Istituto di Roma dal conte Sabini, il Municipio di Milano dall'avv. Cattaneo. Di Milano, v'eran pure rappresentate l'Unione Cooperativa dal comm. Luigi Buffoli, la Cooperativa Case e alloggi dal prof. Pelland, e vi eran pure l'ing. Fugno, gli avvocati Ambrosoli e Orti ed il sig. Soldini.

Il Congresso venne aperto, con uno splendido discorso, dal ministro John Burns, che sostenne la necessità di rivolgere gli sforzi a combattere il fenomeno dell'urbanismo, costruendo abitazioni salubri ed a buon mercato, lungi dai grandi centri, a questi congiungendole con un sollecito e frequente mezzo di trasporto.

Tale idea fu prevalentemente appoggiata dai membri inglesi del Congresso, nel quale più che discutere, si fece una grande propaganda in favore dell'idea stessa. Gli inglesi giustamente vantano

col gesso, lo schema di un apparecchio, destinato a dimostrare le deviazioni subite nel campo magnetico dai differenti raggi emanati dal Radio e con voce, dapprima malferma, coll'atteggiamento di persona che compie un penoso dovere, cominciò a sviluppare l'argomento, senza entusiasmo apparente, ma rinfanciandosi ed interessandosi mano a mano che lo svolgeva.

Nel silenzio della sala triste l'uditorio la seguiva attentamente con interesse ognora crescente nella esposizione minuta e difficile.

Con ritmo quasi regolare si succedevano sulla tavola nera le equazioni esprimenti le traiettorie dei raggi, le curve che la mano tracciava sempre con maggior sicurezza, sino a che — dopo una elegante dimostrazione, finalmente, con un lieve rossore sul volto, colle labbra ferme, coll'occhio profondo, quasi estatico, essa guardò il pubblico in faccia — obliando ciò che era avvenuto, pensando solamente all'argomento della sua lezione — a coloro che la circondavano — a quei volti, sconosciuti, che l'avevano seguita sin dalla prima lezione ed avevano per lei tutta la pietà e tutta l'ammirazione!

Poi seguirono numeri esprimenti ve-

gli splendidi risultati ottenuti dalle « città-giardino » di Letchworth, Port Sunlight e Bournville, tutte costituite da casette isolate, occupate da una famiglia soltanto, o due al più.

I milanesi che hanno presenti le belle e solide costruzioni eseguite dal Comune, dall'Umanitaria, dall'Edificatrice, dalla Società Case e alloggi, ecc., furono contrari a dare incondizionatamente il loro voto per le casette, considerando che queste, da noi, non potrebbero essere costruite coi sistemi economici che si seguono in Inghilterra, date le diverse condizioni di clima e le diverse abitudini delle nostre classi popolari.

Ampia e feconda fu la trattazione dei temi riguardanti le imposte sulle aree fabbricabili ed i mezzi per opporsi al fittizio aumento di valore delle aree stesse nelle grandi città, per effetto della speculazione. A questo proposito venne in modo speciale lodata la relazione d'un congressista venuto dalla Nuova Zelanda, il quale espose i mezzi energici adottati dal Governo di quella lontana colonia, appunto per combattere la speculazione.

Il Governo compere a lui stesso vasti terreni, che cele, senza lucrarvi, perchè vi si costruiscano case popolari. Limita il quantitativo di terreno che un privato può possedere. Esonera dalla tassa sulle aree i piccoli appezzamenti ed applica la tassa stessa progressivamente agli appezzamenti importanti.

Così, disse il congressista, noi non abbiamo i milionari che raccolsero le loro ricchezze dalla lamentata speculazione.

Il Congresso ha poi impiegato tre giorni nella visita alle « città-giardino » sorte presso Manchester e Liverpool.

Asterischi e Parentesi

— Piccoli refrigeri: la granita.

Chi canterà le tue laudi, o diva granita? Quale poeta cingerà la fronte di alloro e abbraccerà la lira, per celebrare te, o frigidità figlia della dea Stufa? O granita, nel luglio ardente, nel torrido agosto, nel settembre bruciante, non sei, tu, forse, l'Amica dei mortali, il Refrigerio, la Salvezza, la Vita? Piccola o grande, semplice o spumante nel seltz, modesta o pomposa, tu rinfreschi, disseti, addolisci il palato, dal un senso di benessere, che è fugace, sì, ma che è, nel breve istante che dura, delizioso! E ben io vorrei tessere il tuo elogio, o granita, a cui gli uomini non sanno esser grati abbastanza; e ben io vorrei ricordarti nelle tue molteplici qualità, nelle tue svariate tinte, nei tuoi sapori squisitamente diversi! Nella tua modesta ma fragrante bellezza bruna, d'un bruno monacale, tu sei il ristoro dello scrittore, del pensatore, del filosofo, o granita di caffè. E tu, o aere e piccante granita di limone, sei un piacevole stimolo al palato disseccato dall'arsura, e la tua semplicità bianca è così gradita all'occhio non meno che allo stomaco! E tu sei la piccola ghiottoneria dei vecchi e la pacificatrice degli organismi un po' squilibrati, o candida granita di orsata, dolce e buona come una madre. E non parlerò io di te, o rosea e vivida granita di amarena, che sembri una bocca porporina che sorrida e inviti al soave peccato della gola; di te, o granita di amarena, che fai luocicare di gioia gli occhi dei bimbi e dai un piccolo fre-

locità dell'ordine della luce, velocità di un ordine minore — grandezza del due millesimo dell'atomo, grandezza dell'atomo, ma nell'improvviso pensiero di colui che l'aveva lasciata, la parola ad un tratto si smorzava riprendendo il tono sconsolato, il ritmo dolente... sino alla fine...

Un lieve innalzamento della voce — un leggero inchino — e Skłodowska Curie scomparve, come era venuta, dalla porta aperta dall'usciera decorata e taciturno — mentre tutto l'uditorio si alzava in piedi ed i giovani dei capelli fluenti — i vecchi signori calvi o brizzolati — le signore e le signorine coi capelli tagliati a zattera — battevano le mani e si allontanavano nei fasci di luce che a grandi fiotti penetrava ormai dalle tende elettricamente sollevate.

Tutto quel mondo di vibrazioni misteriose, che la voce di una donna aveva evocato dalle intime latebre della materia e che era passato dinanzi all'uditorio come un sogno, svaniva a un tratto nella realtà della luce e della vita penetrante coi mille rumori della grande città dagli aperti finestroni.

Scendendo verso il banco della lezione mi rivolsi ad un assistente che restava nella sala. Favorite annunziare

la M. Curie, gli dissi, che un professore italiano desidera di presentarle i suoi omaggi...

Dopo un paio di minuti ritorna, dicendomi: *Venez Monsieur...* e fu subito introdotto in un piccolo salottino, dove, colle mani ancora sporche d'inchiostro e di gesso, era seduta madame Curie, guardandomi immobile, cogli occhi tristi e profondi...

Pronunciai qualche frase banale a cui rispose brevemente e poi, credendo di farle cosa gradita le chiesi qualche particolare delle sue ricerche... Ma essa mi interruppe subito dicendo: *Scusatemi sono così stanca...* le lezioni teoriche stancano molto più di quelle sperimentali...

Già, un'ora e mezza di calcolo non è una cosa molto divertente, interrompi. Ma è sempre così? — le chiesi... — Sì! mi rispose. Qui alla Sorbona, tutti fanno lezioni di un'ora e mezza... non conviene di venire da lontano per una ora sola ed anche il pubblico vuole lezioni lunghissime per guadagnare il tempo che perde nella strada... E mentre parlava, pensavo che era vero e che nella vita turbinosa di ogni giorno, la Grande Città, nella sete inestinguibile di vedere e di conoscere chiedeva ai

Una lezione di Madame Curie alla Sorbona

L'illustre professore Arnaldo Piuati, venne domenica scorsa nell'Università di Napoli, la conferenza da noi annunciata. Ecco, ora, il brano finale di essa interessante, vivacissimo, che dobbiamo alla cortesia dell'insigne conferenziere:

Andavo, il mercoledì 22, a visitare il prof. Haller nel suo laboratorio di Chimica Organica della Sorbona, quando nel vestibolo della Facoltà di Scienze, che dovevo attraversare il mio sguardo fu attirato da un piccolo avviso: *Le cours de M. Curie, aura lieu le Mercredi à 1h et 112.*

Guarda, dissi tra me, e consultato l'orologio vidi che mancavano appena 5 minuti all'ora indicata. Pensando che potevo vedere il prof. Haller anche più tardi o l'indomani, montai rapidamente le scale che conducono alla scuola di Fisica e presi posto in uno degli ultimi banchi.

Il vasto anfiteatro in quercia, colle tende nere completamente calate ed illuminato da una luce elettrica velata, era occupato in gran parte da un pubblico misto, uomini e signore che par-

lavano a bassa voce. Nell'ambiente triste metteva una nota violenta il grande affresco di Besnard, occupante tutta la parete di fronte, e che raffigurava una specie di paesaggio svizzero, colle vacche pascolanti, colle acque scorrenti ed un lontano arcobaleno, la sola cosa che sembrava aver attinenza colla fisica.

Pensavo appunto a quanto mi diceva un giorno Le Bel sugli affreschi con cui Besnard aveva popolato la Sorbona e la Scuola Superiore di Farmacia, che cioè occorreva l'anno scolastico per capirli, e andavo giusto ruminando cosa mai potessero significare quelle vacche bianche e rosse che non erano le vacche della Bibbia, quando un usciere dell'Università, vestito di nero, con una grande collana di argento al collo, annunciò Skłodowska Curie!

Pallida, coi capelli di un biondo smorto, cogli occhi scuri, inquadri profondamente, essa entrò nella sala, facendo un lieve inchino all'uditorio, e, voltandogli le spalle, cominciò subito la lezione, delinendo sulla tavola nera,

CRONACA PROVINCIALE

Da LATISANA
Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 12:

Stamattina alle 10 si è riunito il nostro Consiglio comunale per trattare un lungo ordine del giorno.

Presiede il sindaco, onor. Gaspare Peloso-Gaspari. Dei consiglieri mancano soltanto: Prof. Cassi, cav. Giorgio Gaspari e prof. Ambrosio.

Si approva ad unanimità in II lettura il sussidio di L. 500 annue alla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

L'oggetto 2° porta: Sussidio al Segretario d'Emigrazione, e l'onorevole sindaco così si pronuncia:

«Nell'adunanza 24 Maggio u. s. dietro mozione del consig. Cassi la Giunta vi propone il sussidio di L. 50 a favore del Segretario d'Emigrazione che voi avete approvato.

La Giunta nell'avanzarvi e sostenere quella proposta in buona fede riteneva, come aveva sempre creduto, che il Segretario per l'emigrazione di Udine non avesse altro scopo che quello di proteggere l'operaio all'estero.

Invece, secondo è risultato dalla discussione avvenuta al Consiglio Prov. il 1 Luglio, purtroppo abbiamo dovuto rilevare che quel Segretario ha completamente svistata la sua missione.

Ora esso lavora per fini politici e la sua politica è sovversiva.

I suoi impiegati, di ogni categoria, fanno una propaganda a base di lotta di classe e di ciò vi sono fatti e testimoni ineccepibili a confermarlo. I consiglieri prov. sigg. Marsilio ed Etro, fecero sentire la loro forte e libera voce in seno al piccolo Parlamento provinciale dimostrando con fatti questa verità.

L'istituzione è santa. Sono gli uomini che la rappresentano che la hanno fatta sviare e se ne servono per fini sovversivi.

Noi non vogliamo che il nostro denaro, o meglio quello dei contribuenti, vada ad alimentare la propaganda sovversiva, tanto più perversa quanto più abilmente fatta, e vi proponiamo di seguire l'esempio del Consiglio prov. di Udine, cioè, di consegnare l'importo votato di L. 50 all'ill.mo sig. Prefetto affinché lo distribuisca a quella qualunque istituzione che si occupa veramente e unicamente di emigrazione e non di politica.

Il Consiglio ad unanimità approva. Indi, sempre ad unanimità, si deliberano:

Le onoranze a Garibaldi in 2ª lettura; L'abbonamento Zanelli alla tassa acque gasose fissato in L. 250 per l'anno in corso;

L'accoglimento dell'istanza Pestrin per la cessione di pochi metri di terreno in Latisanotta;

L'affranco del canone annuo di lire 44.48 sui mappali 438-539-440 chiesto da Rossi Giovanni.

Di contribuire con lire 50 da stanziarsi sul bilancio 1908, alla Mostra d'arte decorativa friulana.

All'oggetto 8°, l'assessore dott. Ballico con parola colorita ed elevata parla del dovere del Comune di sostenere le legittime ragioni della benemerita e tanto angariata classe degli insegnanti elementari.

Termina il suo dire presentando il seguente ordine del giorno:

«Il cons. com. di Latisana ritenuto che l'attuale legge sul Monte Pensioni per gli insegnanti delle scuole pubbliche elementari, oltre che portare grave onere al bilancio del Comune per i contributi da esso dovuti, non tiene

suoi scienziati ed ai suoi artisti una porzione del loro cervello e del loro cuore, indifferente sa nello sforzo immane fossero finiti stupidi o pazzi...»

Ma, in Italia, le dissi, facciamo qualche volta un'ora di lezione, qualche altra anche meno e tutti, pare, sono più contenti! Essa mi guardò e sorrise lievemente ed allora le parlai dell'Italia. Perché non venite a riposare in qualche tranquillo angolo del nostro bel paese? Dinnanzi all'azzurra marina di Sorrento o di Capri? lungo la costiera dalle meravigliose trasparenze, dai rosei tramonti?...

No, m'interruppe, ho due figlie, 1, devo condurre al mare, non molto lungi da qui, in Bretagna, o a Nizza... Carnegie mi aveva invitata in America altri a Londra, no, non viaggio più....

Poi, sembrandomi rinfrancata, parlavo del Radio, del Polonio, di Ramsay, del suo millimetro cubo di gas, del peso atomico più alto del mercurio, dello sdoppiamento degli elementi, di cui gli atomi si separano bruscamente sotto l'influenza dei raggi del radio, come avviene di quelle lontane stelle doppie, che dopo aver ruotato l'una intorno dell'altra per milioni di secoli, si respingono a un tratto sotto l'impulso di una forza sconosciuta... ed alla fine

conto dei diritti e dei bisogni degli insegnanti, fa voti che il Governo con sollecitudine attui le riforme al M. P. propugnate dalla Unione Magist. Naz.». Il Consiglio unanimente approva. (Il seguito a domani).

Da S. VITO al Tagliamento
La Mostra bovina

Programma e premi

Ci scrivono in data 13:
Ecco il programma della seconda mostra bovina mandamentale, che avrà luogo il 6 settembre p. v.

Categoria 1. — Maschi
Classe A: Torrelli da sei mesi a da un anno.

1. premio medaglia d'argento dorato e diploma — 2. medaglia d'argento e diploma — 3. di bronzo e diploma — 4. e 5. menzione onorevole.

Classe B: Torrelli da un anno a da un anno e mezzo, con tutti i denti da latte.

1. premio medaglia d'argento dorato e diploma — 2. e 3. medaglia d'argento e diploma — 4. e 5. medaglia di bronzo e diploma — 6. menzione onorevole.

Classe C: Tori da un anno e mezzo a due e mezzo, con due denti permanenti.

1. premio L. 150 e diploma di medaglia d'oro — 2. L. 100 e diploma di grande medaglia d'argento — 3. L. 75 e diploma di medaglia d'argento — 4. medaglia d'argento — 5. medaglia di bronzo.

Classe D: Tori da anni due e mezzo a quattro, da quattro ad otto denti permanenti.

1. premio L. 100 e diploma di medaglia d'oro — 2. L. 50 e diploma di grande medaglia d'argento — 3. L. 25 e diploma di medaglia d'argento — 4. medaglia d'argento — 5. medaglia di bronzo.

Categoria 2. — Femmine.
Sezione Prima. — Bovine nate in Italia.

Classe E: Vitelle da sei mesi ad un anno.

1. premio medaglia d'argento dorato e diploma — 2. e 3. medaglia d'argento e diploma — 4. medaglia di bronzo e diploma — 5. menzione onorevole.

Classe F: Vitelle da un anno a due tutti i denti da latte.

1. premio medaglia d'argento dorato e diploma — 2. 3 e 4. medaglia d'argento e diploma — 5. 6. 7. e 8. medaglia di bronzo e diploma — 9. e 10. menzione onorevole.

Classe G: Vacche da due anni a tre con due denti permanenti.

1. premio L. 100 medaglia d'argento dorato e diploma — 2. L. 50 grande medaglia d'argento e diploma — 3. L. 25 medaglia d'argento e diploma — 4. L. 15 medaglia d'argento e diploma — 5. L. 10 grande medaglia di bronzo e diploma — 6. e 7. L. 5 medaglia di bronzo e diploma — 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. L. 5 e menzione onorevole.

Da GEMONA
Festeggiamenti

Ci scrivono in data 13:
Si preparano straordinarie festività per i prossimi giorni 15, 16, 17 e 18 corr. nell'occasione del settimo centenario della nascita di S. Rocco.

Il programma comprende illuminazione, fuochi artificiali, concerti di tre bande, spari di mortaretti, illuminazione fantastica del castello, suono dello storico campanone, processioni, messe solenni. Nei pomeriggi lungo la Via XX Settembre si giocherà alla «Pilote» gioco caratteristico e tradizionale. Sarà inaugurata una nuova statua del santo, recente acquisto fatto dai borghigiani.

Il signor A. Morganti direttore del Cotonificio omonimo, perchè vengano distribuite ai poveri, offre L. 500 alla Congregazione di Carità.

mi alzai e rimanemmo così, tristi, senza più altre da dire, pensando a colui che era scomparso così terribilmente e l'aveva lasciata a combattere sola... preda ad una folla esigente e crudele, con lezioni sifibranti, irte di integrali e differenziali.

Ed insieme alla sua figura pallida e sconsolata, altre figure di donna m'apparivano in quelle cattedre tristi della Sorbona, negli angusti laboratori, per i corridoi lunghi e deserti — giovanette splendide e fiorenti — anime indomite — tenaci vecchiezze — sempre avidi di emozioni, tutto un mondo strappato con violenza alla propria natura e che camminava con noi, all'avanguardia della conoscenza, campagne di lavoro ammirabili ed infaticabili, esempio e stimolo della nostra vita....

E dopo qualche minuto, daccò sognavo cogli occhi aperti e mi aveva dimenticato, le strinsi leggermente la mano e le mormorai dolcemente: *Mais les, fils, Madame, aident à vivre....* Ohi mi rispose tristemente ed io me ne andai silenzioso, sullo spesso tappeto che attutiva i rumori, attraversando di nuovo l'ampia cattedra ora inondata di luce e scendendo nelle vie di Parigi, piene di gente, di vetture, di automobili,

Da CIVIDALE
Una bella festa ciclistica — Il nuovo delegato di P. S. — Un girovago importuno

Ci scrivono in data 14:

In questi giorni i nostri giovani concittadini Cazzario Antonio, Bernardis Gio. Batta e Geminiano d'Orlandi, approfittando del bel tempo, inforcarono il loro cavallo d'acciaio e, per la via Pontebbana, si diressero a Klagenfurt che raggiunsero, senz'alcuna fatica, in un giorno. Quindi, deliziatosi alquanto nella contemplazione delle bellezze di quei luoghi, presero la strada del ritorno per il passo del Predil, nella cui discesa, ad uno degli intraprendenti ciclisti, toccò precipitarsi dalla bicicletta, per non correr rischio di esserne precipitato in un burrone, causa un guasto al freno.

L'intero percorso fu di trecentocinquanta chilometri, e venne compiuto in tre giorni. Congratulazioni.

Il nuovo delegato di P. S. per Cividale sarà il sig. Augusto Brigola che arriverà qui, fra qualche settimana.

Essendo poi andato in licenza, per un mese, il nostro Commissario cav. Rosati, a reggere l'Ufficio di P. S. si trova qui, da alcuni giorni, il delegato di 1ª classe, sig. Minardi Simeone.

Da qualche giorno ha piantato le sue tende, a Cividale, un suonatore girovago, che si diverte a fare di quando in quando delle sconcerte nelle osterie o sulla pubblica via, dando molestia ai pacifici cittadini.

Non sarebbe male che, qualora l'importuno non cessasse di rompere le scatole alla gente, venisse sfrattato.

Un'epilettica annegata

L'altro ieri alle 9 ant. Erminia Iussa d'anni 23 dei Casali di Tiglio presso Pontecaccio (S. Pietro al Natissone) venne colta da un assalto epilettico mentre stava lavando nel Natissone. La ragazza cadde colla testa nell'acqua e rimase annegata. Il suo cadavere venne scoperto tre ore dopo da sua cugina Pierina Iussa d'anni 17.

Da S. DANIELE
Passaggio di truppe — Rincaro dei viveri

Ci scrivono in data 13:

Saranno di passaggio e si fermeranno tutto domani qui i soldati del 79° Reggimento fanteria, di ritorno dai tiri di combattimento a Spilimbergo, per ripartire giovedì mattina a raggiungere la loro sede nella vostra città.

Mi auguro che la cortese accoglienza dell'ill. sig. Colonnello ci conceda di poter godere, domani sera, il concerto della distinta banda del Reggimento.

Qoi, come dappertutto, è generale il lagnò per il rincaro dei viveri e delle pigioni. Chi più ne risente il peso è il povero impiegato, pel quale tutto aumenta di prezzo, mentre lo stipendio rimane stazionario.

Da AVIANO
Incendio

Ci scrivono in data 13:

Nel pomeriggio di ieri verso le 15 il fuoco distrusse completamente una casa di proprietà di certi Basiglio ed Antonio Dusan Redolfi, causando un danno di circa tremila lire compresi fieno e paglia. I danneggiati erano coperti di assicurazione.

Si poté a stento isolare le case confinanti, che erano minacciate dal fuoco. Pare che il fuoco sia stato causato dalla fermentazione del fieno.

di trams, di omnibus, ora illuminate dal sole che metteva la sua gajezza dorata nei verdi alberi dei boulevards, nella rumorosa espansione della folla che camminava verso mete a me ignota, che correva incoincidente al piacere, al dolore, che si precipitava all'oscurità, alla gloria; nella insaziabile smania di sentire, di godere, di operare, di vivere... trascinata nello spazio e nel tempo fatalmente, senza altro riposo che quella breve sosta della Morte, da cui sarebbe ancora in altre forme risorta per seguitare, volente o nolente, il ciclo eterno delle trasformazioni....

E per tutta quella sera, e per gli altri giorni ancora, nelle riunioni di amici, nelle visite ai laboratori, nella corsa affrettata del ritorno, attraverso le città del Reno piene di fiori e di verdura, a Bonn, a Heidelberg, a Coblenza, a Basilea, alle soglie d'Italia.... mi tornava sempre alla mente come una nota del più profondo dolore umano, quella figura di donna che ha perduto qualche cosa di più di ogni altra donna perchè nessuno potrà più restituire a lei ed alla Scienza l'artefice meraviglioso che Le era compagno e che era irrimediabilmente e fatalmente perduto....

Arnaldo Piuutti

Da IPPIS

Sagra annuale

Ci scrivono in data 13:

Dopo una settimana di gran scampallamento alla mattina, mezzo il e sera, ieri finalmente ebbe luogo la sagra annuale di S. Luigi in Ippis. Il concorso di gente dai circoscrizioni paesi, fu numeroso, però non come negli anni scorsi, quantunque la festa fosse allestita dalla banda musicale di Premariacco, che prima accompagnò la processione ed alla sera suonò scelti e variati bei pezzi in borgo d'Amore davanti agli alberghi Minello e Trancovich, alla trattoria Balutto, gran ressa per concorrere ai premi dell'albero della cuccagna di cui vincitrice fu una compagnia di giovanotti di Spessa.

A mezzo di gran pranzo dal Molto Rev. sig. Parroco a cui intervennero ben 19 persone tra cui il sig. Sindaco e Segretario.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Il prezzo delle carni bovine

Una lettera ed un'intervista

Ci scrivono:

A cagione della scarsità di foraggi, quest'anno gli animali bovini hanno subito un notevole ribasso con grande vantaggio dei macellai della città.

Però, malgrado questa cuccagna, essi continuano a mantenere i prezzi elevati come due o tre mesi fa, e non pensano di ribassarli almeno di un poco.

Intanto tutti si lagnano, e con ragione, ma a questo speriamo verrà posto un rimedio.

Intanto ci si assicura che un noto incettatore di bestiame aprirà fra non molto in città un nuovo spaccio di carni bovine a prezzi assai inferiori di quelli che praticano i macellai sulla nostra piazza. Così almeno tutti i consumatori ne risentiranno un beneficio, visto che a tutt'oggi i prezzi si mantengono elevati.

Alcuni cittadini

Abbiamo anche noi voluto avere informazioni su questo affare della carne e interrogammo un noto sensale. Egli ci rispose: è vero, la carne viva è ribassata di prezzo e vi dovrebbe essere un conseguente ribasso nella carne macellata. Ma bisogna notare che i macellai non sempre, durante l'anno, possono compiere a buoni patiti — e che vi sono dei mesi nei quali i guadagni sono minimi o addirittura problematici. Mentre il prezzo è quasi sempre lo stesso.

In altre parole, per la ragione del prezzo medio — osservammo noi — per quanta abbondanza di prodotto ci sia, noi dobbiamo pagare la carne sempre allo stesso prezzo. Ma i macellai, non si ricorda, qualche volta hanno rialzato per evitare (dicevano essi) di vendere in perdita, tornando poi ai prezzi di prima?

Questo è vero.

Ora dunque perchè non si accingono a ribassare senza essere costretti dalla voce pubblica o dalla concorrenza?

La mia opinione è che lo faranno molto presto.

Speriamo bene. Ma non è singolare questo nostro paese? Più non nasce uva e più cresce il prezzo del vino; c'è abbondanza di carne bovina, quindi ribasso forzato di prezzo e il consumatore non risente alcun vantaggio. Si creano in Italia ogni sorta di circoli di protezione: contro la bestemmia, contro l'accattonaggio, contro il maltrattamento degli animali — ma sapete che ci sia un circolo in difesa dei consumatori?

Sono i consumatori le vere teste di turco, nelle quali hanno tutti a picchiare: Governo, comuni, provincia, produttori, e venditori.

Mostra friulana d'arte decorativa

Lo spettacolo d'opera

Diamo con vero dolore la notizia che non si è potuto combinare né per l'Andrea Chenier né per la Carmen.

Per la deliziosa opera di Bizet tutto pareva ormai concordato, quando venne un intoppo da parte della nostra orchestra, la quale pare accampasse pretese da non potersi accettare dall'impresa.

Così non resta che proporre una buona festa dei moccioletti.

Sussidi

La Banca Popolare Friulana ha elargito L. 100.

I visitatori

Ieri il concorso alla Mostra fu maggiore degli altri giorni.

Concerto

Domani dalle 17 alle 19.30 concerto bandistico nel recinto della Mostra. Ingresso cent. 50.

Facilitazioni ferroviarie agli espositori e visitatori.

Società magistrale distrettuale. Ricordiamo che domani 15 corr. alle ore 9, in un'aula della scuola di San Domenico, avrà luogo l'annunciata assemblea per discutere l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 agosto 1907)

Affari comunali approvati

Udine. Tariffa per le pubbliche affezioni: modificazioni. — Martignacco. Arfranco canone enfiteutico. — S. Vito al Tagl. Aumento di stipendio al veterinario dott. Salvi. — Socchieve. Aumento stipendio al medico comunale. — Dogna. Opere idrauliche di 5ª categoria: assunzione da parte del Comune delle quote dei proprietari interessati. — Pagnacco. Esone degli insegnanti elementari dall'imposta di ricchezza mobile. — Gonars. Aumento stipendio alle guardie campestri; regolamento relativo. — Comeglians. Regolamento guardie campestri. — Ravascletto. Vendita piante da schianto. Assegni piante alla Società carbonifera veneta. — Forni di Sotto. Assegni piante alla ditta Giovanni Venier e per la malga Voiani. — Moggi. Assegni piante ai malghesi. — Enemonzo. Tariffa daziaria. — Meduno. Assegno combustibile per la malga Tegloria. — Clauzetto. Regolamento polizia edilizia. — Polcenigo. Derivazione d'acqua dal Livenza: accettazione di disciplinare. — Casarsa. Cessione terreno alle lattee riunite di S. Giovanni. — Paularo. Concessione derivazione d'acqua a Giacomo Del Negro. — Raveo. Tassa bestiame: tariffa.

Decisioni varie

S. Vito al Tagliamento. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Antonio Cocolo. — Id. Acquisto casa in borgo Castello per l'allargamento della poscheria. Esprime parere favorevole. — Povoletto. Ampliamento strada interna di Savorgnano: acquisto fondi. Esprime parere favorevole. — S. Daniele. Aumento salario al custode del macello. Non approva. — Sacile. Tassa esercizio: accoglie il ricorso di Carei Ettore; accoglie parzialmente i ricorsi della Banca popolare di Oderzo e della ditta Marchetti, Molena e Comp.; respinge il ricorso di Antonio Tonon e quello della Banca agricola sacilese per quanto riguarda la tassazione unica.

Rinvii

S. Giorgio della Richinvelda. Tassa esercizio e rivendita. — Trasaghis. Concorso idraulico di 8ª categoria: matino di L. 40.000. Rinvia, nulla avendo in contrario in via di massima.

Le Commissioni del Consiglio provinciale.

Diamo il seguito delle altre nomine fatte dal Consiglio provinciale nella seduta di lunedì.

Nomina dei membri provinciali delle Commissioni per la requisizione ed accettazione dei quadrupedi per il biennio 1907-08, 1908-09.

Udine, Dist. milit. di Udine: Elettivo Rubini, supplente Venier.

Pordenone, idem: Eff. Marsilio cav. Federico, sup. Monti nobile avv. cav. Gustavo.

Udine, regg. fant.: Eff. Spezzotti reg. Luigi, sup. Agricola co. Nicolò.

Udine, regg. caval.: Eff. de Puppi o. cav. Guido, sup. Calotti comm. dottor Fabio.

Osoppo, 7º regg. alpini (batt. Gemona): Eff. Rizzi cav. Guglielmo, sup. Pasq. dott. Federico.

Palmanova, batt. distaccato di fant.: Eff. Bortolotti, sup. di Brazza.

Stazione per la Carnia, Comandi di tappa che si costituiscono all'atto della mobilitazione: Eff. Rodolfi cav. avv. Pietr., sup. Benedetti prof. Luigi.

Spilimbergo, idem: Eff. Cecconi co. comm. Giacomo, sup. Pognici cav. avv. Antonio.

Casarsa, idem: Eff. Morassutti cav. dott. Pio, sup. Gattorno.

Nomina dei membri delle Giunte circondariali per la revisione delle liste dei giurati per il biennio 1907-08, 1908-09.

Pel Circondario di Udine: Eff. Rubini, Caratti e Coren; sup. Linussa e Biasutti.

Pel Circ. di Pordenone: Eff. Monti nob. cav. avv. Gustavo, Roviglio ing. uff. Damiano, Concarri cav. dott. Francesco; sup. Cossetti dott. Ernesto, Policreti nob. avv. Carlo.

Pel Circ. di Tolmezzo: Eff. Magnani cav. dott. Arturo, Marsilio cav. Federico, Renier comm. avv. Ignazio; sup. Da Pozzo cav. avv. Pietro.

Nomina di quattro membri del Consiglio provinciale scolastico per il biennio 1907-08, 1908-09.

Nominati Coren, Casasola, Renier e Schiavi.

Nomina di due membri della Commissione arbitrale per l'Emigrazione per il biennio 1907-08, 1908-09.

Sono nominati Deciani co. F. e di Pramparo co. A.

Seduta privata.

Domanda pensione di favore dello stradino provinciale Carino Marco.

Il Consiglio accolse la domanda accordandogli la pensione massima di L. 270 annue.

Teatro estivo di Varietà (fuori Porta Aquileia) questa sera alle ore 20.30 precise la Drammatica Compagnia Italiana Bulaffi-Silvieri, diretta dall'artista cav. Italo Marchetti, rappresenterà *La zia di Carlo* (Charley S'Ant), commedia brillantissima in tre atti dall'inglese. Gran successo d'ilarità.

I doc

Giunta

documenti

ieri il P

side del

comunale

vincerau

condotta

preside

sime. Il

riguardi

villare s

avrà il d

gheri, m

meno ch

e i sing

Il pres

vero ris

loro dov

fatta da

mai mai

non bias

feso la s

delle scu

Ma che

i profess

l'Austria

che imbi

stia per

con l'att

libero u

fatta ma

quanta s

popolari

Basi s

parlano

col titol

gio ind

hanno r

ma se u

alla lor

sul loro

vacemer

dei par

E' tar

fessori

Giunta

lavori r

che vi

vacanze

Speria

prima c

che min

I documenti sulla questione Giunta-Dabalà. — Invitiamo quanti non hanno potuto farlo, a leggere i documenti che pubblicò, nel numero di ieri il *Paese*, della vertenza fra il presidente del Liceo prof. Dabalà e la Giunta comunale. E siamo certi che essi si convinceranno al pari di noi che tanto la condotta dei professori quanto quella del presidente furono ferme ma corrette. Il *Paese* stesso lo conviene, nei riguardi dei professori, ma cerca di cavillare sulla lettera del presidente che avrà il difetto d'essere troppo inchin-ghe, ma non contiene una sola frase meno che riguardosa verso la Giunta e i singoli assessori.

Il presidente e i professori agirono è vero risolutamente; ma questo era il loro dovere dopo le ripetute promesse fatte dagli assessori Pico e Murero e mai mantenute e di ciò va dato loro non biasimo, ma lode. Essi hanno difeso la salute degli alunni e il decoro delle scuole.

Ma che cosa dovevano fare il presidente e i professori? Delle suppliche come sotto l'Austria? Ma che democrazia è questa che imbizisce, si sdegna, nega giustizia perché un cittadino si presenta con l'atteggiamento e nelle forme del libero uomo in libero Stato? Non si è fatta mai tanta anticamera in municipio quanta se ne fa dopo che ci sono i popolari!

Essi si arrogano il diritto, quando parlano degli avversari, di qualificarli coi titoli più triviali (e questo linguaggio indica la povera educazione che hanno ricevuto alcuni di quei signori); ma se un avversario fa un'osservazione alla loro inesperienza o lancia un frizzo sul loro comico sussiego, protestano vivacemente, con l'intolleranza propria dei parvenus.

E' tanto vero che il presidente e i professori agirono correttamente, che la Giunta fu costretta a convenire che i lavori richiesti erano indispensabili e che vi si sarebbe posto mano entro le vacanze estive.

Speriamo che si comincino i lavori prima della chiusura della vertenza che minaccia di diventare un serpente di mare come quella fatta nascere pure dall'assessore Pico, per la bandiera della « Dante ». Ci dicono che in fondo l'uomo è buono e che è provvisto di buon senso; ma come entra in un pubblico o sociale ufficio saltano fuori le sue qualità dittatoriali (che pare siano proprie dei suoi concittadini) ed egli sente l'imperioso bisogno di metterli lui a dirigere tutto e tutti; e se c'è qualcuno che non riconosca la sua importanza... viene fuori il serpente di mare. E l'Udine nostra è giocata da un'altra vertenza spettacolosa ed inutile.

Il tram elettrico. I lavori per il tram elettrico procedono alacramente. Ieri fu levato il vecchio binario in via Cavour e messo il nuovo, oggi il nuovo verrà stabilito; domani si procederà oltre. Non si era abituati a Udine a simili rapidità.

Ci scrivono da più parti per chiedere se quel palo di ferro rosso piantato nella piazza Vitt. Em. sia destinato al bellissimo giuoco della cuccagna. No, quel palo deve servire per il tram elettrico; esso non è che il fusto della colonna che verrà rivestita da una fascia artisticamente (almeno così si spera) lavorata.

Gli altri due pali che sono stati infilati dietro i candelabri serviranno pure al tram e sostituiranno i candelabri destinati a sparire.

Quell'asta nella piazza Vitt. Eman. è certamente una bruttura dal lato estetico — e sarebbe bene che il cav. Arturo Malignani e il futuro ingegnere capo del Municipio si mettessero d'accordo per tirare un cordino come si è fatto nelle piazze Garibaldi e Venti Settembre e togliere quella... cuccagna.

La commissione che rivede la linea da Pradels a Udine seguita il suo lavoro.

Gita di piacere per Udine. In occasione delle grandi feste civili e religiose che avranno luogo nella nostra città il 15 agosto corr. la Direzione della Società Veneta d'accordo coll'f. r. ferrovie dello Stato (Trieste) ha emesso dei biglietti speciali andata e ritorno per Udine a prezzi ridotti valevoli per due giorni.

Partenza da Monfalcone ore 4.45, da Portogruaro ore 6.20.

Anche sulla linea Cividale-Udine saranno distribuiti biglietti a prezzo ridotto valevoli per due giorni.

Museo del Risorgimento. Domani giovedì 15 corr. dalle ore 9 alle 12 resterà aperto al pubblico il Museo del Risorgimento in Castello.

Concorso alle Borse Maran-goni. Fino al 15 settembre è aperto il concorso per il conferimento di due Borse, una di studio legale (L. 2500) e una di studio medico (L. 2500).

Sono ammesse al concorso persone d'ambo i sessi.

Figure e gesta della vita udinese. Li conoscete, voi, i particolari intimi della vita dei più illustri, dei più noti concittadini? Sapete voi quali gesta abbiano perpetrato le loro figure... loche? Desiderate leggere le critiche di Ugo Jetti alla prima Mostra d'Arte decorativa friulana? Volete percorrere con il cav. uff. Baedeker, tutte le vie della città nostra per ammirarne gli eterni *statu quo*, gli anacronismi, i pali di piazza Vittorio Emanuele ed altri simili... portenti?

Ebbene: acquistate, domenica l'elegante rivista pupazzettata « all'ombra del Castello — Figure e gesta della vita udinese » e diventerete più dotti... di tutte le cognizioni che prima ci mancavano.

Non solo, ma farate buon sangue; ciò che, anche dai medici, è sempre indicato.

La rivista, che avrà una veste tipografica elegantissima, sarà posta in vendita ad un prezzo mite.

Arresto di un suddito ungherese sospetto. Iersera dicevasi che era stato arrestato un disertore francese proveniente da S. Remo; la notizia non è che in parte vera perché non si tratta né di un francese né di un disertore.

Ancora domenica verso la mezzanotte le guardie di città trovarono nell'osteria « Al tre gobbi » in via Castellana un individuo che, interrogato, non diede risposte troppo rassicuranti.

Egli è certo Leonardo Pelizzotti di anni 23, nativo di Zagabria, e suddito ungherese. Perquisito gli si rinvennero intosso 550 corone delle quali non seppe giustificare la provenienza.

Per ogni buon conto fu dichiarato in arresto e passato alle carceri in attesa di informazioni.

Il Pelizzotti venne già espulso dall'Austria parecchie volte, e sospettati che le 550 corone, sieno il compendio di qualche furto avvenuto di là dal confine.

L'ideale d'ogni mamma è quello di possedere bimbi robusti. La Somatica (ora anche liquida, semplice e dolce) eccita l'appetito, e favorisce la formazione del sangue, porta a sicuro e rapido aumento di peso del corpo, ed è perciò il ricostituente sovrano per bambini deboli, di deficiente sviluppo.

Bollettino meteorologico
Giorno 14 Agosto ore 8 Termometro 23.6
Minima aperta notte 16.6 Barometro 757
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 30.1 Minima: 17.3
Media: 23.61 Acqua caduta ml.

VOCI DEL PUBBLICO

Istituto Stodrammatico "Teobaldo Ciconi"

Come va che questo Istituto da alcuni mesi non dà più segno di vita? Questa è la domanda che si vanno facendo i soci del Filodrammatico ai quali stanno a cuore le sorti del vecchio Istituto.

Sembra, a quanto si va dicendo, che l'egregio istruttore sig. Castagnoli abbia rassegnato le sue dimissioni e che perciò vi sia un po' di rilassatezza forzata.

Io, come vecchio socio, mi auguro che se ciò è vero, ogni cosa venga risolta in bene, e che il sig. Castagnoli receda dalle dimissioni, perché sarebbe doloroso che dopo 40 e più anni di vita il nostro Istituto dovesse fare la fine del Circolo Verdi.

L'Istituto conta ottimi elementi e certamente coi vecchi e giovani dilettanti, tutti volenterosi, si potrebbe allestire uno spettacolo a modo. Speriamo in breve di veder annunciato un bel programma. Un socio

La tombola in piazza

Ci scrivono:

Domandate chi è stato quel talentone che ha voluto quest'anno trasportare il giuoco della tombola dalla Riva del Castello — ove lo si faceva dall'epoca di Bertrando — in Piazza Vittorio Emanuele, ove la folla dovrà accalcarsi o non troverà addirittura posto? Sarebbe bene che si disponesse per un servizio di assistenza per i casi possibili di qualche deliquo, causa il grande calore.

X.

Una domanda

Ci scrivono:

Fatemi il piacere di domandare agli ex-bossolotondisti della Camera del lavoro, che preparano d'accordo con la Giunta popolare una agitazione contro il rincaro dei viveri e degli affitti, se il comune negli ultimi anni non abbia per avventura aumentato, e non di poco, gli affitti dei suoi stabili? Il solito curioso

Matrimonio

Professore Istituto Tecnico Veneto residente in primaria città — trentottenne desidera conoscere Signorina dai 25 ai 30 anni scopo matrimonio con dote.

Absoluta serietà e segretezza. Trattasi anche con parenti. Dirigere offerte Z. E. fermo posta Udine entro il 25 corr.

ULTIME NOTIZIE

Come parlano i deputati operai alla Camera dei comuni

Londra, 13. — *Camera dei Comuni* Curran, del partito operaio, dichiara fra applausi, che il suo partito ha sempre raccomandato ai scioperanti di Belfast di mantenersi tranquilli, e prega il Governo di far pratiche per indurre i padroni a riconoscere la necessità che il conflitto sia sottoposto a un arbitrato. In pari tempo raccomanda di ritirare le truppe da Belfast per un certo lasso di tempo.

Il ministro Birrell risponde che il Governo comprende l'urgenza della questione. Sa che i sindacati sarebbero disposti a sottoporre la questione ad un arbitrato e spera che le trattative che ora sono in corso daranno un risultato favorevole.

Se fosse nato in Italia, ciò che avvenne a Belfast (un centinaio di feriti, molti arresti, parecchie condanne) i nostri deputati socialisti, che non sono operai, avrebbero un chiasso enorme. Alla Camera dei Comuni il dep. operaio Curran deplora i disordini e chiede l'arbitrato. In Italia siamo cent'anni indietro.

Un nuovo assalto dei mauri

Tangeri, 13. — Secondo notizie giunte oggi per lettera, Casablanca fu assalita ieri da 4000 mauri, che furono respinti. Mancano particolari.

La traversata dell'Africa in automobile

Berlino, 13. — Secondo un telegramma del *Lokal Anzeiger* il tenente Gratz, che attraversa l'Africa in automobile arrivò l'11 corrente alle 6 pom. a Mrogoro, dopo un viaggio faticosissimo.

Il gruppo delle Dion nella traversata Pechino - Parigi, dopo una vagabondata verso Sant'Arcangelo, ritrovò la buona strada ed è arrivato a Kasan. Se va di questo passo per arrivare a casa ci metterà due mesi.

La vittoria del "Corriere friulano"

Gorizia, 14. — La Procura superiore di Stato ha respinto il ricorso del Procuratore di Stato contro la sentenza del Tribunale di Gorizia che sancisce il diritto del *Corriere Friulano* (e naturalmente di qualunque altro giornale cittadino) di chiamare il Goriziano, Istria e Trieste col nome di *Venezia Giulia*.

NUOVA SCOPERIA DI DINAMITE A FICME

Fiume, 13. — Domenica scorsa nel deposito legnami del sig. Matteo Glog e Sussak sotto una catasta di legname vennero scoperte due cartucce di dinamite identiche a quelle del binario. La gendarmeria avvisata fece indagini ma finora senza risultato.

Dott. E. Furlani, Direttore
Principale medico, garante responsabile

CASA DI CURA
per le malattie di:
GOLA, NASO, ORECCHIO
del dott. Zapparoli
specialista
Udine VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri
Telefono 317

Municipio di Sedegliano
AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso alla Condotta Medica, per ora con lo stipendio di Lire 3350 lorde, compreso l'Ufficio Sanitario, a tutto 31 agosto a. e., salvo il miglioramento del nuovo Capitolato in corso di approvazione.

Per informazioni rivolgersi al Municipio.

Il Sindaco R. RINALDI

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di *ricerca* sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

ATTENTI CICLISTI!!!!
Le Biciclette e Serie Originali

PEUGEOT
si trovano SOLAMENTE presso la Premiata Ditta
AUGUSTO VERZA - Udine
Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Assortimento GOMME - Accessori - Pezzi per costruzione

NB. Si avvertono i Signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corsa che avrà luogo a Udine il mese di agosto p. v. per concorrere al Gran Premio Peugeot non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Biciclette Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale potranno rivolgersi per informazioni sulla Corsa.

Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni

Gran premio all'Esposizione Internaz. di Milano 1906

La Cassa ha lo scopo di procurare una pensione vitalizia a qualunque persona iscritta, dopo 20 anni d'associazione.

Il versamento mensile va da L. 1.15 a L. 10.75 secondo il numero delle quote possedute dal socio. La tassa d'ammissione è di L. 3 per quota, pagabile anche a rate.

Ad ogni 5 anni il Governo stabilisce la pensione. Nel primo quinquennio la pensione è stabilita in L. 20 per quota, pari al 75 0/0 sul totale capitale versato di L. 279.

La Cassa Pensioni impiega i suoi capitali, sotto la tutela del Ministero di Agr. Ind. Comm., in rendita nominativa od in altri titoli garantiti dallo Stato, in prestiti per costruzioni di case popolari, in stabili urbani ed in mutui alle cooperative di produzione, lavoro e consumo.

Si rimborsano le quote agli eredi pagando un premio di L. 0.15 per quota e per anno.

GENITORI — pensate a provvedere un reddito ai figli ed una dote alle figlie!

OPERAI — procuratevi una pensione per la vostra vecchiaia!

IMPIEGATI PRIVATI — provvedete al vostro avvenire!

IMPIEGATI GOVERN. — aumentate la vostra spesso insufficiente pensione!

COMMERCianti — pensate a voi e ai vostri cari, perché le speculazioni talune volte possono fallire!

E' CHI — riflettete che la fortuna può sfuggirvi ed in seguito cadere in condizioni disastrose.

Statuti ed opuscoli gratis. Per schiarimenti ed associazioni rivolgersi all'Agente in Udine sig. Giuseppe Coschianti procuratore Ditta F.lli Tosolini, libreria piazza Vittorio Emanuele.

Cedesi od affitasi caffè

POSIZIONE CENTRALE

Piccolo rilievo

Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

RICCO ASSORTIMENTO
di **DISCHI** novità
di tutte le marche
GRAMMOFONI
Columbia e Angelo
Punte d'acciaio inglese
PIANOFORTI, musica,
mandolini, chitarre, violini, corde, accessori
Cartoline illustrate fantasia, artistiche e Udine
Annibale Morgante - UDINE, Via della Posta

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI

DELLA
Antica Ditta GODIN di Francia

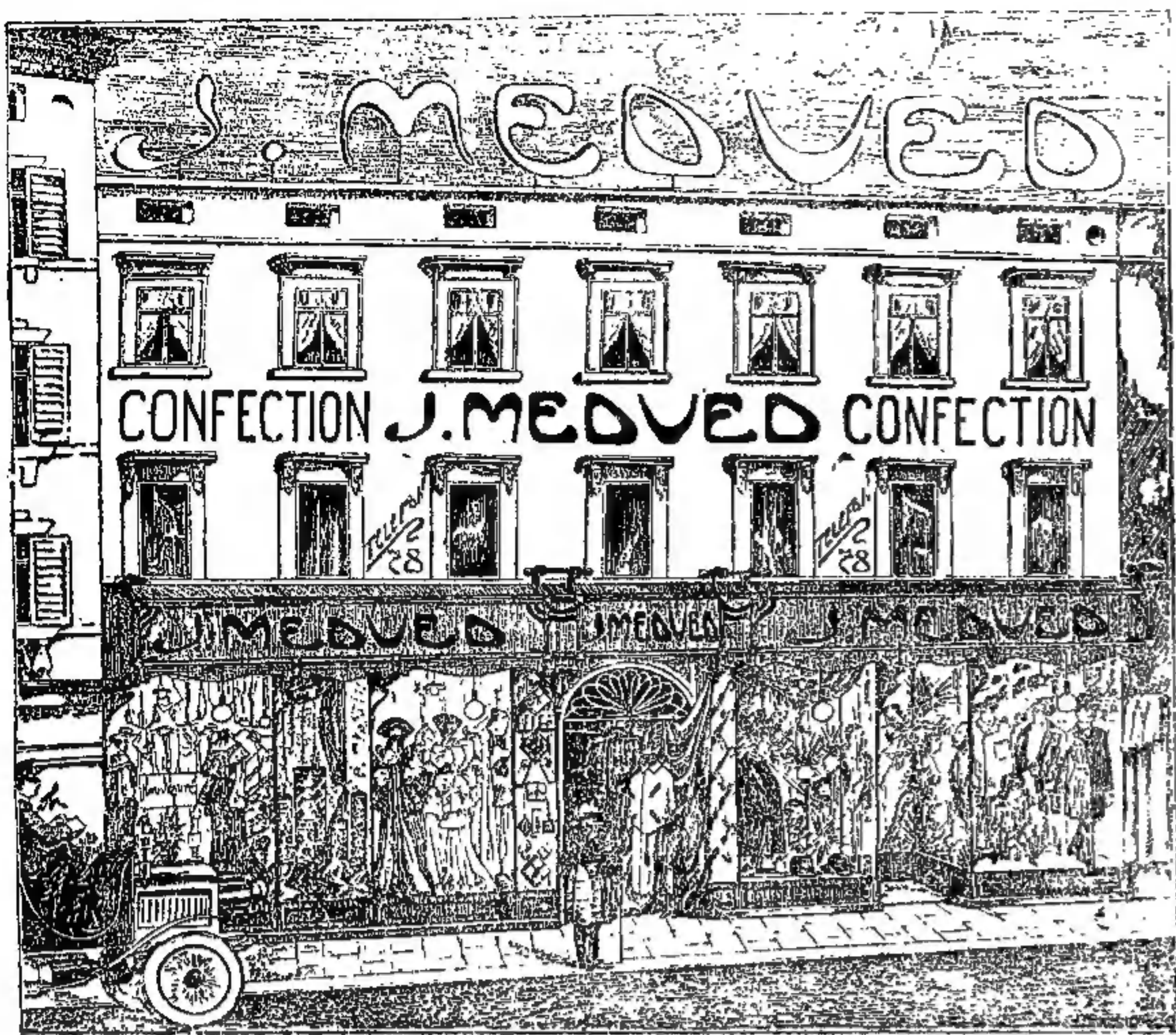
CUCINE ECONOMICHE

tutte in ghisa malleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

UTENSILI DA CUCINA in ghisa inossidabili
LISCIVIAIE PORTATILI di più grandezza

Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe d'ogni genere, Apparecchi inodori, Sedili alla turca di diverse specie, Orinali di tutte le forme, Articoli per soubderia, Vasi per giardini, Bordure, Porta Bouquets a smalto e nichelati, Lettere e cifre per insegne.

Depositarie **F. BRANDOLINI** Udine e Stazione per la Carola



J. MEDVED
GORIZIA
Corso G. Verdi N. 38

Emporio Pelliccerie

Esposizione all'Hotel Italia, Udine i giorni 20, 21 e 22 corrente

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO IX

ANNO IX

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aerato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole

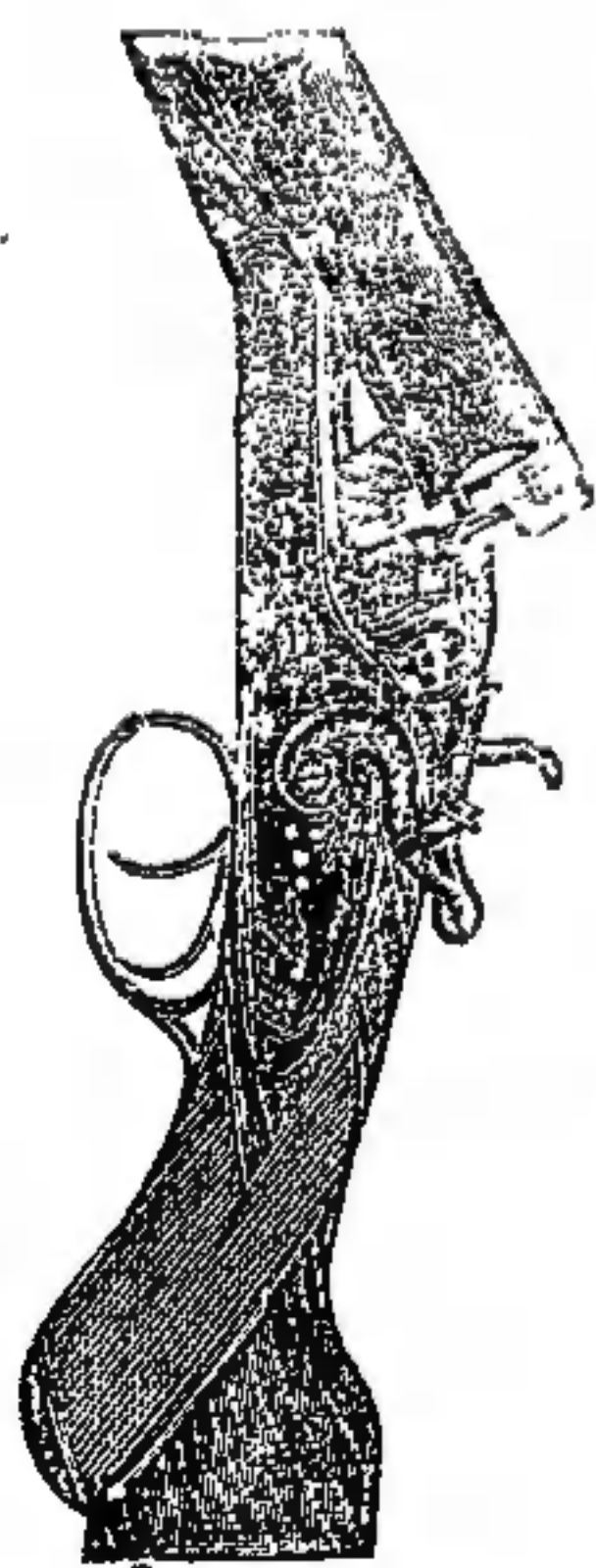
RETTA MODICA
SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI



COLTURI & LORENZOTTI
FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino, 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso

Armi da guerra

Fucili di precisione per tiro a segno

Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

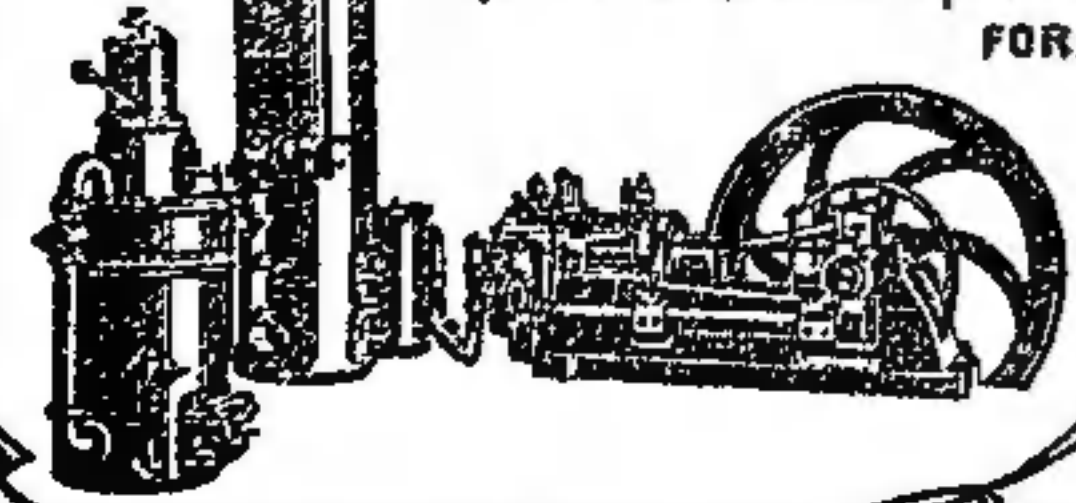
Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta

ING. A. RIVA, MONNERET & C. MILANO
MOTORI E GENERATORI AD ASPIRAZIONE
FORZA MOTRICE LA PIU' ECONOMICA



AGENTE GENERALE VENETO

BONO RAFFAELE

VICENZA - VIA SANTA CORONA 373



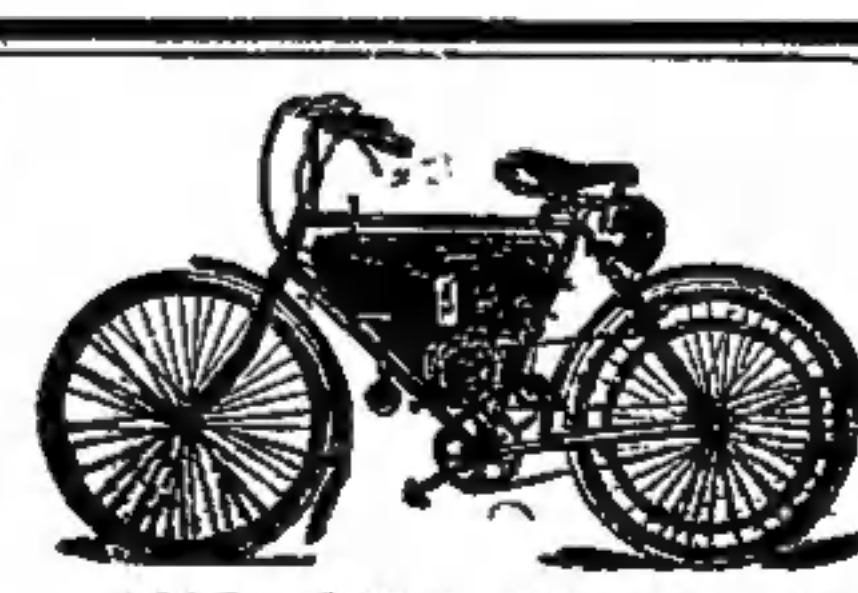
MATRIMONIO!

Giovane bruna, indipendente, con 100,000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illegittimi riccamente provveduti. Professione e confessione cose second. Concorrenti seri ricev. ulter. schiarimenti da Schlinginger, Berlino, 18.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

(Via Savorgnana n. 16 (piano terra) UDINE)

SPECIALISTA PER LE ESTERIE DEI CALLI
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 17



LA MOTOSACOCHE

Brevetto H. e A. Dufaix e C.

LA REGINA DELLE BICICLETTE A MOTORE

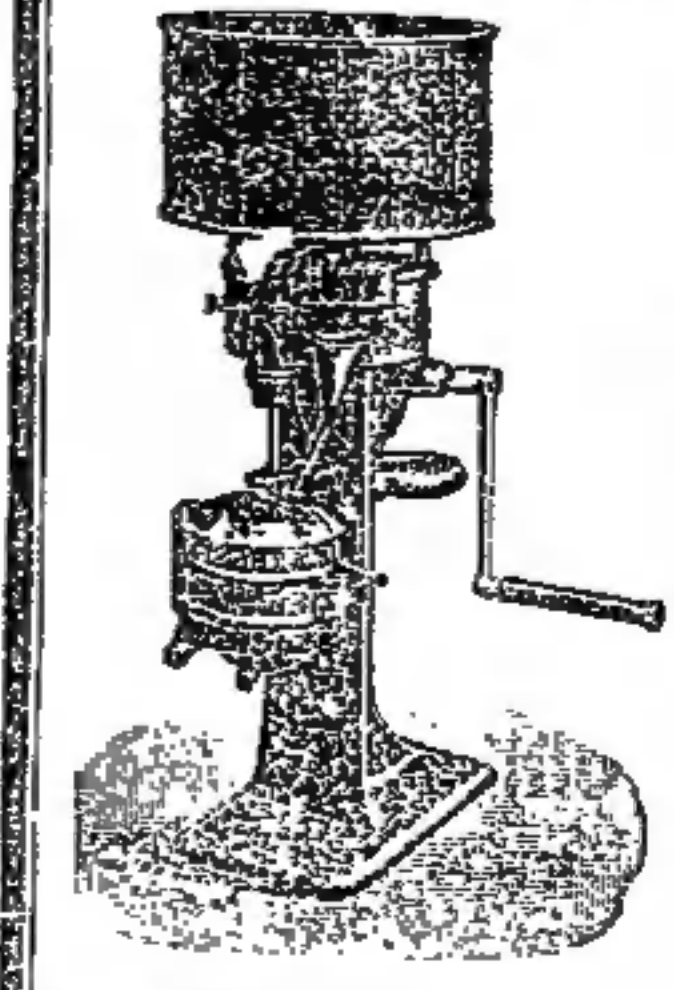
Peso 30-35 chili

La Motosacoché (17 chili) è applicabile pure a qualunque bicicletta. Successo mondiale. - Cataloghi gratis.

Rappresentante esclusivo per Udine e Circondario Udine - Via Mercatovechio 5-7

AUG STO VERZA

Costruzione specializzata di
Scrematrici 'MELOTTE'
a turbina liberamente sospesa



J. MELOTTE
REMICOURT (Belgio)

Filiale per l'Italia

BRESCIA
21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spianare il siero - Massimo lavoro col minor sforzo possibile - Scrematura perfetta - Massima durata.

MILANO 1906 - GRAN PREMIO

Massima Onorificenza

S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro
Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.